

**INDAGINE CONGIUNTURALE  
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Tavole statistiche

*- Dati provinciali -*

**Risultati del II trimestre 2017  
e previsioni per il III trimestre 2017**

**Tavola 20**  
**Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia**  
**Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2017		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>29</b>	<b>36</b>	<b>35</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	33	33	34
Ferrara	20	41	39
Forlì	40	37	24
Modena	20	27	53
Parma	30	50	20
Piacenza	37	37	26
Ravenna	26	39	35
Reggio nell'Emilia	29	39	32
Rimini	25	34	41
Romagna	32	35	33

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

**Tavola 21****Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****2° trimestre 2017**

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>40</b>	<b>-0,9</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna	39	25	36	0,9
Ferrara	23	30	48	-2,5
Forlì	33	31	35	-1,3
Modena	14	25	61	-2,4
Parma	29	45	26	-0,2
Piacenza	43	30	27	1,7
Ravenna	18	34	48	-1,3
Reggio nell'Emilia	32	34	34	-0,6
Rimini	23	34	43	-4,0
Romagna	28	33	39	-2,7

*Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale*

**Tavola 22**  
**Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia**  
**Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2017		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>29</b>	<b>50</b>	<b>20</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	33	44	23
Ferrara	28	45	27
Forlì	29	50	20
Modena	39	47	14
Parma	18	60	22
Piacenza	33	56	11
Ravenna	32	50	18
Reggio nell'Emilia	13	68	19
Rimini	31	44	25
Romagna	30	47	23

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

**Tavola 23**  
**Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia**  
**Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2017		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>14</b>	<b>84</b>	<b>3</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	11	88	2
Ferrara	12	85	3
Forlì	11	87	2
Modena	14	84	1
Parma	10	86	3
Piacenza	5	91	4
Ravenna	11	85	4
Reggio nell'Emilia	17	74	9
Rimini	28	70	1
Romagna	20	78	2

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

**Tavola 24**  
**Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo**  
**per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2017		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>23</b>	<b>52</b>	<b>25</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	32	40	28
Ferrara	24	49	27
Forlì	23	49	28
Modena	25	58	17
Parma	7	70	23
Piacenza	30	54	16
Ravenna	29	38	33
Reggio nell'Emilia	10	65	24
Rimini	23	55	22
Romagna	23	52	25

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

**Tavola 25****Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia.** (distribuzione % risposte delle imprese)**EMILIA-ROMAGNA****2° trimestre 2017**

	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>48</b>	<b>46</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna	62	34	3	1
Ferrara	42	51	3	4
Forlì	48	42	8	2
Modena	56	41	2	1
Parma	38	57	4	1
Piacenza	66	30	4	1
Ravenna	31	67	1	0
Reggio nell'Emilia	35	60	5	0
Rimini	39	49	9	3
Romagna	43	46	9	2

*Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale*

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 800 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (fino a 5 addetti, 6-19 addetti e 20 addetti e oltre), per 5 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari, commercio al dettaglio di abbigliamento e accessori, commercio al dettaglio di prodotti per la casa ed elettrodomestici e commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 2° trimestre 2017 sono state realizzate nel mese di luglio 2017.